



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

**IIS-IP SIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)**  
**IP SCT-INFORMATICA E**  
**TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)**

**TREBISACCE - TECNICO:** CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA ( SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
**ORIOLO - PROFESSIONALE:** SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

**ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)**

**TREBISACCE - TECNICO:** AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



CAF

**For Miur**



Scan me

**Formez** PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE  
Prot. 0011102 del 16/10/2024  
IV (Entrata)

# **PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA**

## **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

### **della CLASSE V Sez. A TURISMO**

### **ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**IL DOCENTE**

prof.ssa Maria Teresa Gioia

## 1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

### 1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Scientifico/Tecnico/Professionale

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
		11	85%	2	15%		

### 1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

### 1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

## 2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
<b>Partecipazione e cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze tali da porre l'alunno in condizione di partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino, in conformità ai principi della vigente Costituzione</li><li>- adottare nella quotidianità condotte improntate al dovere di solidarietà e al senso di responsabilità civica e sociale</li></ul>	Italiano Storia Matematica Discipline Turistiche Az.li Religione Inglese Francese Tedesco Arte e Territorio Geografia Turistica Scienze Motorie
<b>Lavoro e sistemi produttivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li><li>- conoscere e comprendere il complesso dei diritti e dei doveri del lavoratore subordinato, quale contraente debole del relativo rapporto contrattuale</li></ul>	Italiano Storia Matematica Discipline Turistiche Az.li Religione Inglese Francese Tedesco Arte e Territorio Geografia Turistica Scienze Motorie

### 3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<b>UNITA' FORMATIVA 1: STATO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COSTITUZIONE</b>
<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi</li><li>- saper individuare i modi di acquisto della cittadinanza italiana e le problematiche demografiche e sociali sottese al loro ampliamento normativo</li><li>- conoscenza e comprensione della struttura e delle funzioni del Parlamento e del Governo</li><li>- conoscenza e comprensione delle funzioni, delle prerogative e delle responsabilità del Presidente della Repubblica</li><li>- assumere contezza del ruolo della Magistratura e della attività giurisdizionale, nonché del ruolo di garanzia della Corte Costituzionale</li><li>- cogliere le dinamiche relazionali tra gli organi istituzionali dello Stato, secondo le attribuzioni e gli equilibri previsti dalla Costituzione Repubblicana</li><li>- saper rilevare le linee salienti dell'organizzazione amministrativa dello Stato</li><li>- comprendere e rilevare la sovranità derivata degli enti territoriali</li><li>- saper rilevare i tratti salienti della Costituzione quale legge fondamentale dello Stato</li><li>- acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze tali da porre l'alunno in condizione di partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino, in conformità ai principi della vigente Costituzione</li></ul>
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- saper analizzare la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi</li><li>- individuare gli organi dell'assetto ordinamentale dello Stato Italiano, i relativi poteri e le correlate dinamiche relazionali</li><li>- analizzare le articolazioni territoriali degli enti pubblici con sovranità derivata</li></ul>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi</li><li>- Il corpo elettorale- Gli istituti di democrazia diretta</li><li>- Parlamento: composizione, struttura, funzioni. Iter legislativo ordinario, abbreviato e costituzionale.</li><li>- Governo: procedimento di formazione, funzioni. Atti aventi forza di legge.</li><li>- Presidente della Repubblica: elezione, poteri, reati presidenziali.</li><li>- Corte Costituzionale: composizione e funzioni.</li><li>- La Magistratura: la funzione giurisdizionale.</li><li>- Organizzazione amministrativa: amministrazione diretta e indiretta</li><li>- Enti territoriali: Regione, Provincia e Comune</li><li>- Costituzione Repubblicana</li></ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b> <p>Territorio, popolo e sovranità quali elementi costitutivi dello Stato. Istituti di democrazia diretta. Organi dello Stato Italiano titolari del potere legislativo, esecutivo e giudiziario, nonché preposti al controllo della legittimità costituzionale delle leggi. Organizzazione amministrativa dello Stato. Enti territoriali. La Costituzione Repubblicana.</p>
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi applicativi</li> <li>- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave</li> <li>- Ricerche in internet</li> <li>- Utilizzo di quaderni operativi</li> <li>- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</b></p> <p>Disamina di situazioni concrete dell'attualità istituzionale italiana</p>
<p style="text-align: center;"><b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento sarà stabilito di volta in volta, in relazione alle esigenze contingenti, per cui gli alunni potranno occupare i rispettivi banchi in posizione frontale alla cattedra e alla lavagna/LIM, ovvero essere disposti per gruppi, ovvero ancora dislocando in circolo i banchi da loro occupati</p>
<p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</b></p> <p>Libro di testo; materiale multimediale; mappe concettuali; lavagna/LIM</p>
<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>Come da rubrica e griglie adottate in sede dipartimentale</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEMPI</b></p> <p>40 ore</p>

<b>Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</b>
<b>UNITA' FORMATIVA 2: L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA</b>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le organizzazioni centrali e periferiche operanti in materia di turismo</li> <li>- riconoscere il ruolo preminente rivestito dalle associazioni private il cui scopo è quello di promuovere l'offerta turistica italiana</li> <li>- comprendere l'incidenza della legislazione regionale in materia turistica;</li> <li>- riconoscere il ruolo delle associazioni private per finalità di promozione turistica;</li> <li>- cogliere le interrelazioni tra pubblico e privato in materia turistica;</li> <li>- comprendere il ruolo dell'OMT e dell'U.E. nel settore turistico</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.</li> <li>- individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale</li> <li>- ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali</li> <li>- applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazione centrale del turismo</li> <li>- ENIT- Agenzia nazionale del turismo</li> <li>- Automobile Club Italia</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Club Alpino Italiano</li> <li>- ONT - L'Osservatorio nazionale del turismo</li> <li>- Associazioni private e turismo: la Pro Loco</li> <li>- Ordinamento turistico statale</li> <li>- Conferenze in materia di turismo</li> <li>- Enti pubblici turistici</li> <li>- Organizzazione turistica locale</li> <li>- Autonomia legislativa regionale in materia di turismo</li> <li>- O.M.T. - Organizzazione Mondiale del Turismo</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>NUCLEI FONDANTI</b></p> <p>Organizzazioni turistiche centrali e periferiche, associazioni private e turismo, ordinamento turistico statale, enti pubblici turistici, organizzazione turistica locale, legislazione turistica regionale, il turismo in ambito internazionale ed europeo</p>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata</li> <li>- Esercizi applicativi</li> <li>- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave</li> <li>- Ricerche in internet</li> <li>- Utilizzo di quaderni operativi</li> <li>- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</b></p> <p>Disamina di atti degli enti pubblici che operano nel settore turistico</p>
<p style="text-align: center;"><b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento sarà stabilito di volta in volta, in relazione alle esigenze contingenti, per cui gli alunni potranno occupare i rispettivi banchi in posizione frontale alla cattedra e alla lavagna/LIM, ovvero essere disposti per gruppi, ovvero ancora dislocando in circolo i banchi da loro occupati</p>
<p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</b></p> <p>Libro di testo; materiale multimediale; mappe concettuali; lavagna/LIM</p>
<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>Come da rubrica e griglie adottate in sede dipartimentale</p>
<p style="text-align: center;"><b>TEMPI</b></p> <p>30 ore</p>

<b>Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</b>
<p><b>UNITA' FORMATIVA 3: LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare gli strumenti normativi disposti per la tutela dei beni di interesse culturale e naturalistico</li> <li>- distinguere le varie misure urbanistiche finalizzate alla tutela del patrimonio naturalistico</li> <li>- riconoscere le forme di protezione indiretta dei beni culturali</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire contezza della rilevanza delle problematiche in materia di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali</li> <li>- ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali</li> <li>- applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio;</li> <li>- Beni culturali, beni paesaggistici ed aree protette</li> <li>- Protezione e conservazione dei beni culturali</li> <li>- Ambiente e sviluppo sostenibile</li> <li>- La tutela ambientale e paesaggistica ambientale</li> <li>- Turismo e ambiente</li> <li>- Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile</li> <li>- Il turismo naturalistico</li> <li>- L'ecoturismo</li> <li>- Il turismo responsabile</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>NUCLEI FONDANTI</b></p> <p>Disciplina dei beni culturali, paesaggistici e delle aree protette; protezione e conservazione dei beni culturali; i ritrovamenti e le scoperte; valutazione di impatto ambientale; fruizione, uso e valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica e di proprietà privata; sviluppo sostenibile, ecoturismo, turismo naturalistico</p>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata</li> <li>- Esercizi applicativi</li> <li>- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave</li> <li>- Ricerche in internet</li> <li>- Utilizzo di quaderni operativi</li> <li>- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</b></p> <p>Disamina mirata di concrete pertinenti fattispecie emerse all'attenzione dell'opinione pubblica</p>
<p style="text-align: center;"><b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento sarà stabilito di volta in volta, in relazione alle esigenze contingenti, per cui gli alunni potranno occupare i rispettivi banchi in posizione frontale alla cattedra e alla lavagna/LIM, ovvero essere disposti per gruppi, ovvero ancora dislocando in circolo i banchi da loro occupati</p>
<p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</b></p> <p>Libro di testo; materiale multimediale; mappe concettuali; lavagna/LIM</p>
<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>Come da rubrica e griglie adottate in sede dipartimentale</p>

29 ore

**TEMPI**

Trebisacce, ottobre 2024

Il Docente  
Maria Teresa Gioia

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

X ☒ **SI** ☐ **NO**

Il Docente  
Maria Teresa Gioia